

La sicurezza in edilizia:
tra pratica, semplificazione e trasparenza
per sviluppare la culture delle tutele

relatore : dr. Stefano Marconi



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
per il Friuli Venezia Giulia

Le competenze in vigilanza ai sensi del T.U. sicurezza



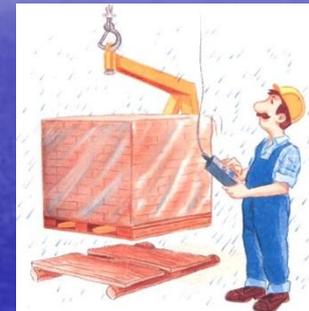
Vigilanza (Art. 13 - T.U. 81/2008)



**AZIENDA SANITARIA
LOCALE**



**Tutte le aziende (Pubbliche e
Private) (L. 833/78)**



**DIREZIONE
TERRITORIALE DEL
LAVORO**



**Costruzioni Edili
Lavori mediante cassoni in aria compressa
Ulteriori attività da individuarsi con
decreto**

Liberare il lavoro dalle illegalità e dal pericolo

potenziare in termini qualitativi le attività di formazione orientandole per prevenire le forme di violazioni

- specialmente nei settori a forte manualità
- in contesti territoriali più deboli

Per evitare i pericoli più immanenti per l'incolumità della persona che lavora

Fattori da analizzare

- **Scarsa professionalità "principiante"/ "falsa" perizia**

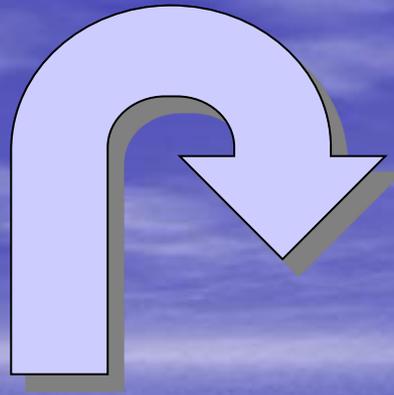


- **Lavoratori di diversa esperienza in contesti diversi**



- **Differenze linguistiche**





- tipologie dei rapporti di lavoro



- Frammentazione delle imprese - appalti



Tipologie dei rapporti di lavoro

Possono determinare l'aggravamento dei rischi infortunistici:

l'utilizzo di forme contrattuali precarie : T.D.,
somministrazioni, lavoratori autonomi,
voucher?

Fattori di rischio che originano dagli operatori

per scarsa conoscenza:

- delle attività affidate
- estraneità dell'ambiente di lavoro e dell'organizzazione
- Caso a se i lavoratori in nero

Mercato del lavoro in FVG

(valori assoluti in migliaia)

settore	1-3 trimestre 2013	1-3 trimestre 2014	variazione ass.	variazione %
agricoltura	11,6	13,6	2,0	17,6
industria	131,5	126,9	-4,6	-3,5
costruzioni	30,1	33,5	3,5	11,5
commercio	90,5	92	1,5	1,7
altri servizi	234,5	234,8	0,3	0,1
totale	498,1	500,8	2,7	0,5

Analisi incremento in edilizia

Efficacia dell'azione ispettiva

Forte difficoltà del settore negli anni

Aumenti di occupati comunque non a livelli pre-crisi

Diminuzione (pur su valori elevati) delle ore di cassa integrazione rispetto all'anno 2013

Fenomeni patologici emergenti

frequente:

Utilizzo improprio di **lavoratori autonomi** in cantiere (Pseudo artigiani)

contenuto:

Utilizzo di **voucher**

Definizione lavoratore autonomo

D.Lgs. 81/2008, art. 89, comma 1, lett. d)

Persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

Indicazioni operative M.L.P.S. circolare 16/2012

disconoscimento lavoratori autonomi senza dipendenti criteri presuntivi 1:

- il possesso di sola attrezzatura minuta (cazzuole, secchi per la malta, trapani, flex...)
- mancanza della c.d. "attrezzatura pesante", dell'impresa formalmente "committente" (gru, betoniera, impalcature, seghe da banco, escavatori...)

Indicazioni operative M.L.P.S. circolare 16/2012

- La disponibilità di macchine e attrezzature specifiche per la realizzazione dei lavori
- data dall'impresa esecutrice o addirittura dal committente,
- anche se a titolo oneroso,
- rappresenta un elemento sintomatico della non genuinità

Idoneità tecnica-professionale dei lavoratori autonomi

- Disponibilità di macchine, di attrezzature e opere provvisorie la cui conformità deve essere opportunamente documentata ex All. 17, punto 2) lett. b) d.lgs. 81/08.

Indicazioni operative M.L.P.S. circolare 16/2012

disconoscimento lavoratori autonomi senza dipendenti criteri presuntivi 2:

- La mono committenza: ossia il fatto che il sedicente artigiano lavori sempre per lo stesso committente.
- si presume la subordinazione, salvo che non ricorrano altri elementi in senso opposto

Es. attività ove è presumibile la subordinazione:

- Manovalanza
- Muratura
- Carpenteria
- Rimozione amianto
- Posizionamento di ferri e ponti
- Addetti a macchie edili fornite dall'impresa committente o appaltatrice

Voucher lavoro accessorio

Circolare 4/2013

- le lavorazioni dedotte in un contratto di appalto non possono per loro stessa natura essere considerate "occasional".
- in edilizia, l'utilizzo del voucher è possibile solo laddove non vi sia l'intermediazione di un appalto.

Frammentazione delle imprese

I fenomeni di esternalizzazione dei processi produttivi attraverso i contratti d'appalto

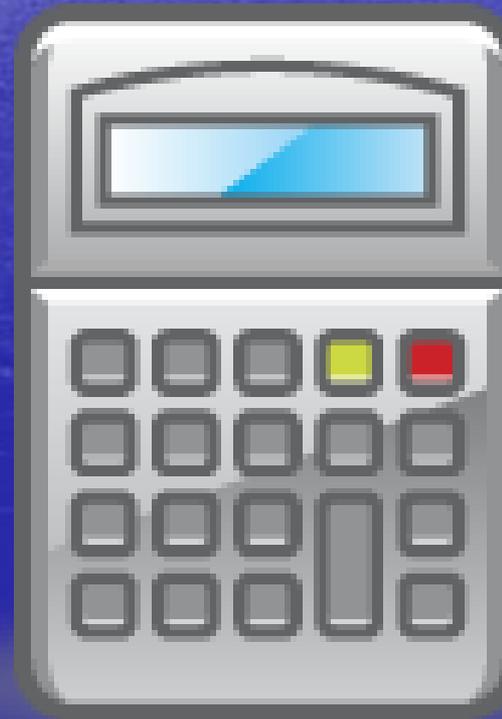
aumentano i rischi se vi è scarsa gestione :

- delle lavorazioni
- delle organizzazioni di lavoro
- delle misure di sicurezza

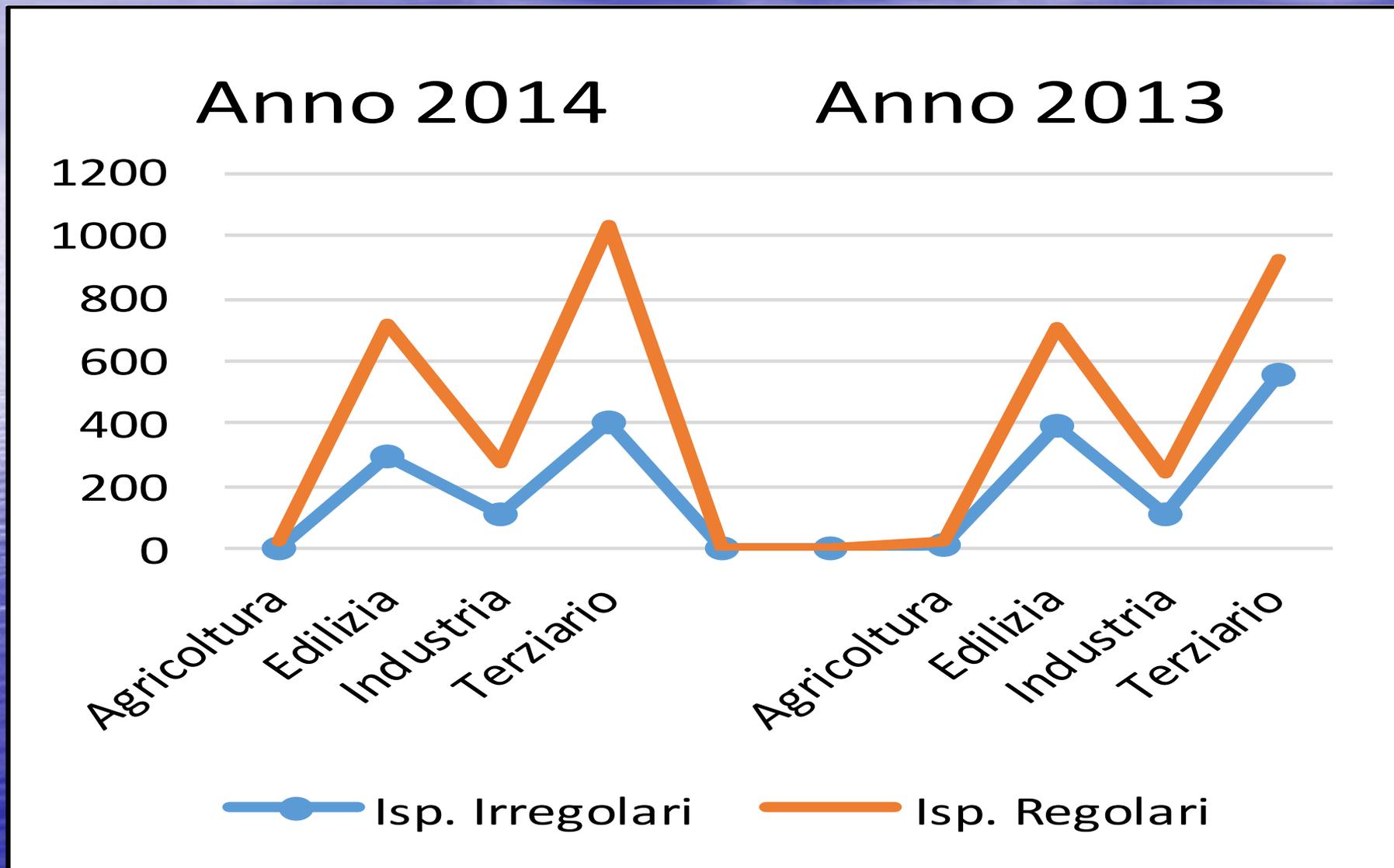
Diamo i numeri

Raffronto 2013/2014

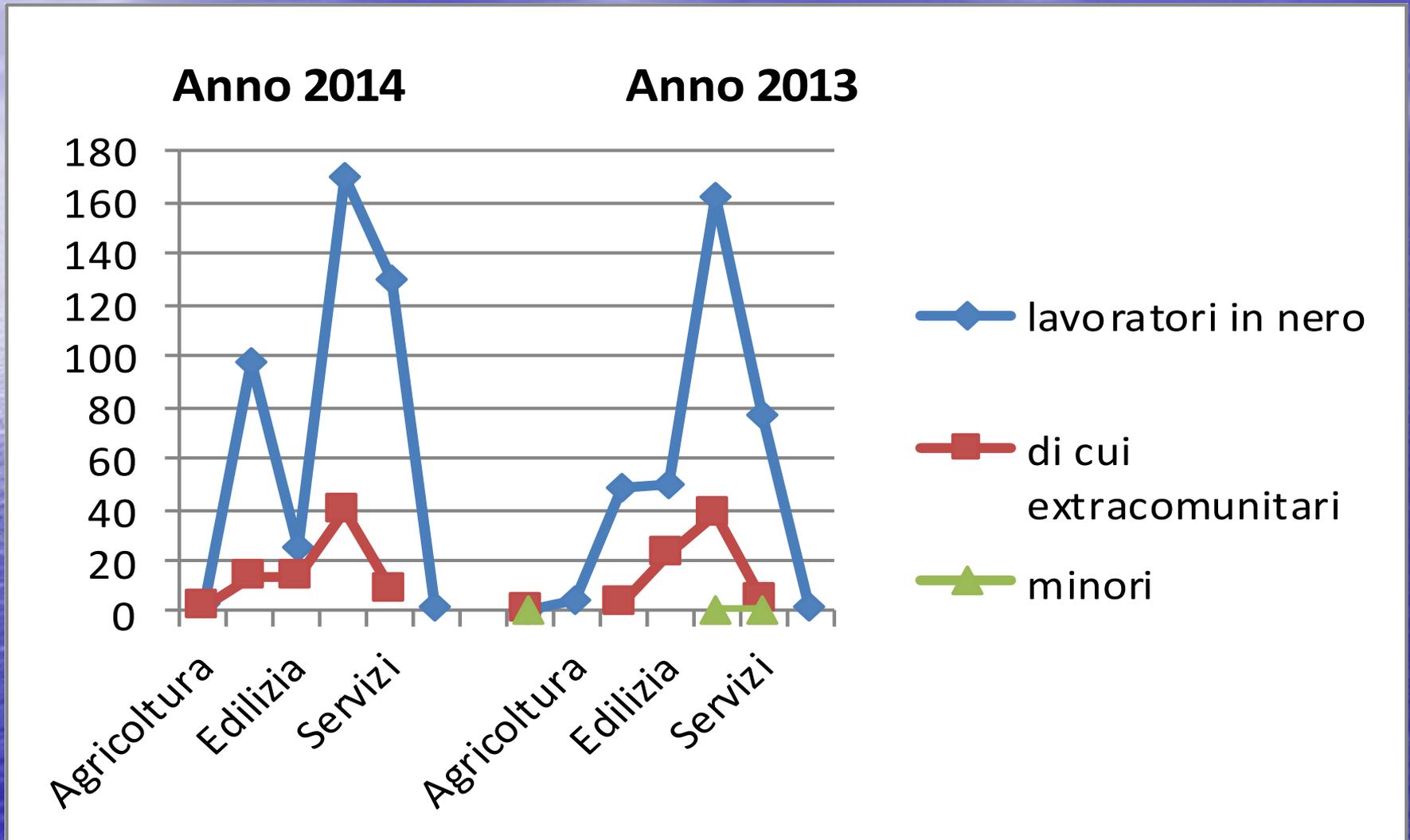
Primi 3 trimestri dell'anno



Aziende irregolari



Lavoratori irregolari



Attività ispettiva

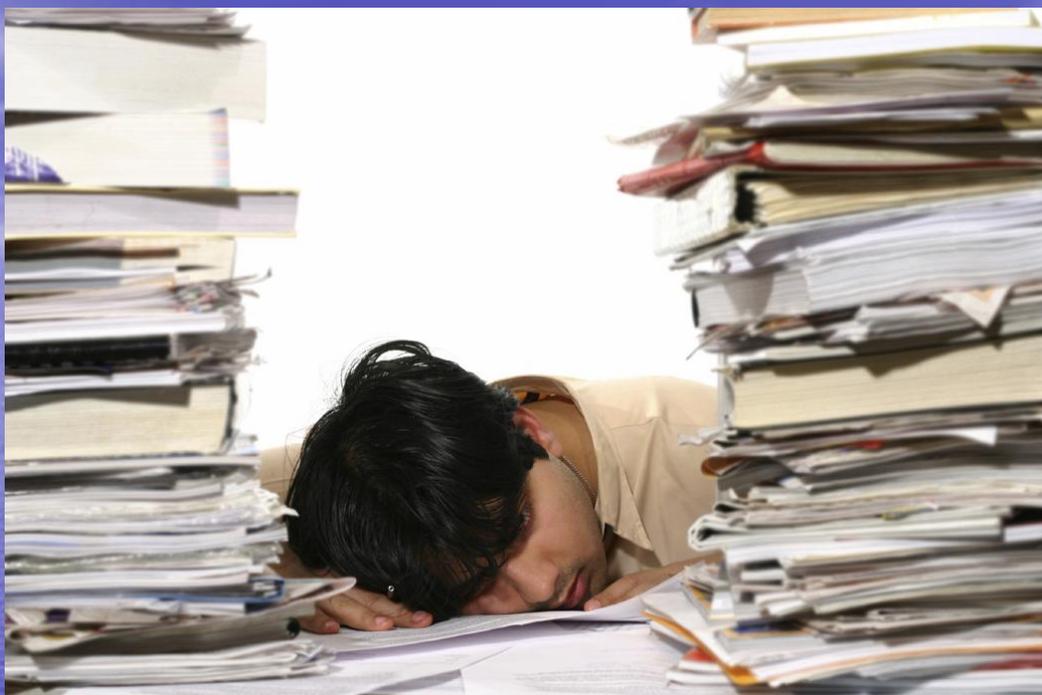
Deve divenire sempre di più sintesi sinergica delle azioni programmate dai diversi organi di vigilanza e attuate in modo coordinato e uniforme

importante è la condivisione di metodologie e sistemi informativi

attraverso cui mettere a fattor comune i rispettivi patrimoni informativi rendendo strategici gli interventi

Strategie

- perseguire linee comuni delle politiche nazionali di prevenzione;
- incentivare il coordinamento nella programmazione delle azioni di vigilanza;
- sviluppare migliori conoscenze per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali



**Grazie per l'ascolto
e buon proseguimento**